

Romos ritrova suo padre

Si narra che nell'antico Olimpo, al tempo degli dei, viveva un bambino chiamato Romos.

Romos fu trovato, appena nato, da una dea sopra una roccia a picco sul mare. Il sole lo aveva scaldato con i suoi forti raggi e gli aveva impedito di morire di freddo. Il bambino pur essendo sensibile, era molto coraggioso e crebbe con la sua mamma, la dea che lo aveva trovato e si era presa cura di lui. I bambini della sua età lo prendevano in giro perchè non aveva un padre. Romos infatti non sapeva chi fosse suo padre, perchè nessuno conosceva le origini della sua nascita.

Un giorno si addormentò ai piedi di un albero vicino ad una collina tutta fiorita. Fece un sogno stranissimo: un dio lo avvolgeva fra le sue braccia e lo cullava come un padre che stringe al cuore il suo bambino. Appena si svegliò rimase molto colpito da questo sogno e si chiese cosa potesse significare. Tornato a casa raccontò tutto a sua madre; ella gli disse di non preoccuparsi perchè un giorno non molto lontano, una statua gli avrebbe rivelato chi fosse suo padre. Romos diventò un ragazzo e si mise in viaggio alla ricerca della statua. Finalmente dopo tanti giorni di cammino trovò un tempio ed entrò per riposarsi. Davanti a lui, su un altare c'erano cinque statue di dei che avevano sulla fronte una gemma che rappresentava la propria divinità: il Dio del Mare, il Dio del Vento, il Dio dell' Oscurità, il Dio del Sole. Mentre osservava incuriosito la statua, notò una luce illuminare la gemma che apparteneva al Dio del Sole. Si avvicinò, prese la pietra in mano e chiuse gli occhi. Un calore fortissimo come quello del sole avvolse tutto il suo corpo. Vide la statua prendere sembianze umane. Il Dio del Sole lo stava abbracciando come solo un padre può abbracciare il proprio figlio. Romos finalmente era felice, aveva conosciuto suo padre e le origini della sua nascita. Il Dio del Sole parlò a lungo con Romos. Gli spiegò tutti i suoi benefici sulle persone, sugli animali, sulla natura e sulle cose. Gli disse come i suoi raggi possono far bene alla pelle e all'umore ma lo mise in guardia perchè il suo calore avrebbe potuto diventare un nemico se la gente non si fosse difesa adeguatamente. Esporsi ai suoi raggi nelle ore più calde senza unguenti o creme protettive avrebbe fatto molto male a tutti. Romos aprì gli occhi e decise di andare in giro per il mondo a raccontare agli uomini i saggi consigli che suo padre, il Sole, gli aveva donato.